

1943: eventi salienti

GENNAIO.

- 1-22** *Fronte nipponico*: l'**1** il *Quartier Generale Imperiale decide di evacuare Guadalcanal*, rinunciando, quindi, alle Isole Salomone; l'operazione sarà condotta a scaglioni, utilizzando i convogli notturni dei cacciatorpediniere del contrammiraglio *Tanaka*, normalmente impegnati nei rifornimenti alle isole occupate dai Giapponesi e soprannominati dagli Americani *Tokyo Night Express*; dopo l'arresto della spinta espansiva a Midway, con la sconfitta nipponica a Guadalcanal il *Sol Levante* va ormai, nel Pacifico, verso un inesorabile tramonto; il **2** gli Alleati *espungano Buna Mission*, la testa di ponte nemica in Nuova Guinea, dove gli ufficiali giapponesi, trovando più onorevole della resa la morte, preferiscono fare *harakiri*; il **9** *la Repubblica di Nanchino dichiara guerra a Regno Unito e USA*; il **16** gli Alleati sono all'offensiva sia in Nuova Guinea che a Guadalcanal; il **22**, nella prima, termina, con la vittoria alleata, la *Battaglia per Papua*.
- 1-31** *Bombardamenti - Dell'Asse*: **1, 18** Malta. *Alleati*: **1** Palermo; **11** Napoli; **17, 30** Berlino, colpita dalla RAF, dapprima con le nuove bombe *target indicators* e, quindi, *per la 1ª volta, in pieno giorno*; **21** Porto Empedocle, Gela e Castelvetro; **30** Messina; **30, 31** Catania e Augusta; **31** Trapani.
- 2-31** *Il dramma dell'ARMIR e la caduta di Stalingrado*: il **2**, mentre le truppe di von Paulus agonizzano a Stalingrado, il grosso di quelle di von Kleinst comincia a risalire dal Caucaso verso il Don, tenuto da von Manstein sotto la montante pressione sovietica; l'**8** *Rokossovskij intima la resa a von Paulus*, che, pur conscio della sicura disfatta, ma ligio agli ordini ricevuti, rifiuta; il **10** Rokossovskij scatena la sua offensiva contro Stalingrado; l'**11** *i Sovietici aprono un varco nell'assedio a Leningrado*, a sud del Ladoga; battuto dalle artiglierie tedesche, il varco diverrà noto come *Corridoio della Morte* ma sarà del tutto in mani sovietiche dal **18**; il **14** Forze sovietiche fresche si abbattono sul nemico; il **16** l'ARMIR è in ritirata, mentre *i Sovietici avanzano verso il centro di Stalingrado*; il **17** l'Armata Rossa riconquista Millerovo; il **25** Voronezh; il **27** gli Alpini dell'ARMIR rompono l'accerchiamento sovietico a Nikolajevka, iniziando una terribile marcia forzata verso ovest; il **31** **termina la ritirata italiana in Russia** e *la 6ª Armata di von Paulus si arrende a Stalingrado*, nella «*Sacca Sud*».
- 14-23** *Nazioni Unite*: fra il **14** e il **23** si svolge la *Conferenza di Casablanca*, dove Roosevelt e Churchill decidono di invadere la Sicilia nel 1943 e la Francia nel 1944, quindi stabiliscono che la resa del *Tripartito* dovrà essere incondizionata e studiano un piano per il bombardamento sistematico del *Terzo Reich*; il **16**, ormai ben *addomesticato*, *l'Iraq dichiara guerra a Germania, Giappone e Italia*; il **20** *il Cile rompe le relazioni coi Paesi del Tripartito*.
- 23-27** *Nordafrica*: il **23** cade Tripoli; il **25** *Messe sostituisce Rommel*; il **27** **la Libia è persa, e i Britannici raggiungono la frontiera con la Tunisia**.
- 28-31** *Germania*: il **28** Berlino mobilita tutti i Tedeschi dai 16 ai 65 anni; il **30** nasce in Francia la *Milice*, Polizia politica contro la Resistenza; il **31** *Dönitz sostituisce von Raeder* alla *Kriegsmarine*.
- 29-30** *La guerra sul mare*: la **notte sul 30** si svolge la *Battaglia Aeronavale dell'Isola Rennel*, nelle Salomone, nella quale aerei nipponici intercettano un convoglio americano diretto con rifornimenti a Guadalcanal, silurano e affondano l'incrociatore pesante *Chicago* e colpiscono 1 caccia.

FEBBRAIO.

- 2** *La guerra sul mare*: il sommergibile inglese *Turbulent* affonda, al largo di Palermo, la nave cisterna tedesca *Utilitas*, con a bordo *l'intera riserva di combustibile per la Squadra navale italiana*; un colpo durissimo per la *Regia Marina*, già praticamente immobilizzata dalla mancanza di nafta.
- 2-21** *Fronte sovietico*: il **2**, con la resa della «*Sacca Nord*», *cessa a Stalingrado, ogni resistenza tedesca*, e, il **3**, inizia la ritirata dalla regione; i Sovietici liberano Azov il **7**, Kursk l'**8**, Krasnodar il **12** e, il **14**, Rostov e Vorosilovgrad; il **15** i Tedeschi lasciano al nemico tutta la regione di Voronezh e Kursk e si attestano sul Bacino del Donec, da dove, il **21**, von Manstein scatena una vasta controffensiva.
- 3-27** *Bombardamenti - Alleati*: **3, 15** Palermo; **4** Torino e La Spezia; **7, 17, 26** Cagliari; **7, 15, 20** Napoli; **14-15** Milano; **23** Messina; **27** Siracusa; solitamente, la RAF attacca di notte e in genere il Nord, mentre l'USAF colpisce quasi sempre in pieno giorno e, in genere, il Sud; le eccezioni riguarderanno più che altro l'area geografica, ma la «*fascia oraria*» sarà quasi sempre la stessa.
- 5-22** *Asse*: con un *Rimpasto di Governo*, il **5** Mussolini allontana Ciano e Grandi e assume direttamente i Portafogli dei Ministeri degli Esteri, Interno, Guerra, Marina e Aeronautica; il **22** Roma e Berlino proclamano la *soppressione della Linea di Demarcazione* tra la Francia occupata e la Repubblica di Vichy, che cessa di esistere ad ogni effetto.

- 8-21 *Fronte nipponico*: l'8 ha inizio l'offensiva della 77^a Brigata indiana dei Chindit, con compiti di guerriglia, sabotaggio e azioni di disturbo nelle retrovie nemiche; giunti da Imphal sotto il comando di Wingate, penetrano in Birmania nella regione dell'Arakan e, il 18, varcato il Chindwin, interrompono la ferrovia Mandalay-Mytkyina; il 17 è fallito intanto un tentativo britannico di liberare la città di Donbaik, sempre in Birmania; il 9 sono cessate nel frattempo le resistenze giapponesi a Guadalcanal, ma il grosso del corpo d'invasione ha già lasciato l'isola con i Tokyo Express notturni; a questo punto, però, la Battaglia di Guadalcanal è vinta, e il 21 gli Americani occupano Banika e Pavuvu, nel gruppo delle Russell, sempre nelle Isole Salomone.
- 12-25 *Tunisia*: il 12 i Britannici dilagano nel Paese; fra il 14 e il 25 von Arnim, Rommel e Messe scatenano la Battaglia di Kasserine ma, dopo i successi iniziali, la città è occupata dagli Alleati.

MARZO.

- 1-26 *Fronte nipponico*: l'1 la nuova Strada della Birmania risulta terminata da Ledo, in India, fin oltre il confine birmano; il 3 i Chindit varcano il Mu; l'8 i Giapponesi, passato in Cina lo Yangtze-Kiang tra Yichang e Yoyang, scatenano la 1^a Offensiva del Riso, 1^a di una lunga serie di razzie ai danni dei raccolti dei Nazionalisti di Chiang Kai-shek; il 12 il Consigliere di quest'ultimo e suo Capo di Stato Maggiore, il generale Stilwell, invia truppe cinesi in India, a Ledo, nella regione dell'Assam; al 15 buona parte dei Chindit ha varcato l'Irrawaddy; il 18 fallisce un nuovo tentativo britannico di liberare la città di Donbaik; il 26, a causa delle pesanti perdite subite durante le pur riuscite operazioni di disturbo nelle retrovie nemiche, i Chindit ricevono l'ordine di rientrare in India.
- 2-31 Bombardamenti - Inglese: 2 Berlino. Americani: 11, 22 Palermo; 23 Messina; 31 Cagliari e Alghero.
- 3-26 *La guerra sul mare*: i convogli nipponici continuano ad essere oggetto di attacchi incessanti da parte delle Forze americane; dal 3 al 5 si sviluppa la Battaglia Aeronavale del Mare delle Bismarck, nel corso della quale bombardieri pesanti e motosiluranti USA ne annientano completamente uno diretto in Nuova Guinea con rifornimenti per le truppe occupanti, affondando tutti gli 8 trasporti, 4 caccia, danneggiando in modo grave altri 4 caccia, abbattendo 10 aerei e uccidendo complessivamente almeno 3.500 giapponesi; il 26 si svolge la Battaglia Navale delle Isole Komandorski, che sarà anche l'ultimo grande scontro a fuoco tra artiglierie navali del Pacifico, durante il quale una piccola squadra americana intercetta e attacca un altro convoglio nipponico, ben scortato, con rifornimenti per i loro Presidi nelle Aleutine; entrambe le parti ne escono con 1 incrociatore gravemente danneggiato, il Salt Lake City e il Nachi, ma le navi giapponesi sono costrette a ritirarsi.
- 5-12 **Primi scioperi operai a Torino, Genova e in Lombardia.**
- 6-14 *Fronte sovietico*: il 6 Stalin diviene Maresciallo dell'URSS; intanto la controffensiva germanica in Ucraina sembra riuscita e von Manstein rientra a Charkov l'11 e ne completa l'occupazione il 14.
- 6-28 *Tunisia*: il 6 iniziano gli scontri lungo la Linea del Mareth; il 9 Rommel incontra Mussolini a Roma; il 17 si svolge la Grande Battaglia del Mareth, che termina con la sconfitta degli Italo-Tedeschi e porta, fra il 26 e il 28, all'inizio della ritirata dell'Asse verso Sfax.
- 12-15 USA: si svolge a Washington la Conferenza Militare del Pacifico.
- 18 Anche la Guyana francese si schiera con De Gaulle.

APRILE.

- 1 **Pesce d'Aprile.**
- 2-26 Bombardamenti - Alleati: 2 Sfax, e in seguito anche Susa, Biserta e Tunisi; 4 Carloforte; 5, 15-17 Palermo; 4, 15, 24, 28 Napoli; 4, 17 Siracusa; 5 Marsala, Trapani e Porto Empedocle; 13 Liguria; 15 Messina; 15-17 Catania; il 16 vengono lanciate su Castelvetrano stilografiche e matite esplosive; 26 Grosseto, Isola di Sant'Antioco, Augusta, Bari e Trani.
- 3-21 *Tunisia*: il 3 gli Italo-Tedeschi si ritirano a nord, verso la Linea di Enfidaville, la catena collinare che da Enfidaville a Djebel Mansour protegge Tunisi; la **notte sul 6** si scatena l'offensiva di Montgomery sulla Linea dell'Akarit, con gravi perdite per l'Asse; dal 7 all'11 Mussolini vede Hitler a Salisburgo e gli chiede, invano, di avviare di una pace separata con l'URSS per un ormai disperato tentativo di rafforzamento dell'Asse sul Fronte africano, ma il Führer, ancora certo di un'assurda vittoria finale, è irremovibile; il 12 gli Alleati sono a Susa, mentre gli Italo-Tedeschi si sono ormai attestati lungo le alture della Linea di Enfidaville; il 20 si sviluppa una nuova offensiva alleata da sud, contenuta dagli uomini di Messe, a cui segue, il 21, il contrattacco tedesco, che però è subito respinto.
- 5/04 *Fronte nipponico*: il 5 i Giapponesi occupano Indin, nell'Arakan, presso il confine indiano; il 7 ha inizio una pesante offensiva aerea contro gli Alleati in Nuova Guinea e nelle Salomone, ma, il 18, con l'operazione Pavone, l'ammiraglio Yamamoto è abbattuto dagli Americani sul cielo di Bouganville, durante un'ispezione agli avamposti delle sue truppe nelle Salomone; il 21 sarà sostituito dall'ammiraglio Koga, ma la sua morte sarà tenuta segreta fino al 21 maggio.

- 7 La Bolivia dichiara guerra a Italia, Germania e Giappone.
- 11-24 Conferenza di Quebec fra Roosevelt, Churchill ed un rappresentante di Chiang Kai-shek.
- 12-26 **Polonia:** il 12 la radio tedesca annuncia la scoperta del Massacro di Katyn, presso Smolensk, dove nel 1940 ben 4.150 ufficiali polacchi furono deportati e uccisi dai Russi; il Governo polacco, in esilio a Londra, darà credito a tale notizia e il 17 chiederà ufficialmente alla Croce Rossa Internazionale di svolgere un'inchiesta; a causa di ciò, il 26 Stalin romperà i rapporti con Sikorsky e in seguito stabilirà relazioni diplomatiche con il Comitato polacco di Liberazione Nazionale, conosciuto anche col nome di Comitato di Lublino, in gran parte formato da Comunisti; intanto, **dal 19 al 23 si consumano, a Varsavia, l'eroica rivolta ebraica e la barbara distruzione del Ghetto.**

MAGGIO.

- *** Fronte sovietico: a metà mese rientra in Italia l'ultima tradotta dell'ARMIR.
- 3-13 **Termina, dopo 35 mesi di combattimenti, la lunga Battaglia d'Africa:** il 3 gli Americani sfondano le linee tedesche in Tunisia; il 4 cade Mateur; il 7 Tunisi e Biserta, e le truppe dell'Asse si ritirano verso la penisola di Capo Bon; l'8 gli Inglesi affondano un convoglio italo-tedesco con rifornimenti per la Tunisia, eliminando così anche ogni possibilità di ritirata in Sicilia; l'11 **subentra, in Africa, il cessate il fuoco;** la Tunisia è in mano alleata; il 12 depongono le armi i Tedeschi di von Arnim e il 13 è la volta degli Italiani di Messe; è, per l'Italia, **il crollo definitivo del suo Sogno Africano, ovvero la prospettiva della creazione, nel Continente nero, di un vasto Impero coloniale italiano, coltivato sin dal lontano 1882, con l'elevazione a Colonia della Baia di Assab, in Eritrea.**
- 4-30 **Bombardamenti - Alleati:** 4 Taranto, la RAF vi provoca danni non gravi; 4, 6, 22 Reggio Calabria; 9 Palermo; 9, 18, 30 Pantelleria, in base all'operazione Corkscrew per la conquista dell'isola; 11 Catania, Marsala e Trapani; 13 Cagliari; 14 Sassari e Civitavecchia; 17 dighe sui fiumi Eder, Möhne e Sorpe nella Ruhr, attaccate dalla RAF con speciali bombe a rotolamento nel corso dell'operazione Chastise, le prime 2 delle quali cedono provocando vasti allagamenti e vittime fra i civili; 22 Messina; 28 Livorno; 30 Napoli, è la 60ª incursione aerea sulla città.
- 11-30 Fronte nipponico: l'11 gli Americani sbarcano ad Attu, nelle Aleutine, dove la riconquista dell'isola sarà completata il 30; sempre l'11 le piogge monsoniche obbligano gli Alleati a sospendere i lavori per la nuova Strada della Birmania; il 12 termina in un completo fallimento e con l'abbandono di Maungdaw, la 1ª Campagna dell'Arakan, grazie, fra l'altro, al mancato invio, da parte di Chiang Kai-shek, di suoi rinforzi dallo Yunnan; il 20, poi, terminano anche le operazioni dei Chindit.
- 12-26 USA: dal 12 al 25 si svolge Trident, la 5ª Conferenza di Washington, fra Roosevelt, Churchill e i Capi degli Stati Maggiori Combinati sulle strategie da attuare fino a tutto il 1944; si discute dello sbarco in Francia, della riconquista della Birmania, del programma atomico e navale, e, cosa forse più grave e importante, si riconoscono tutte le conquiste territoriali dell'URSS ai danni di Finlandia, Paesi Baltici, Polonia, Cecoslovacchia e Romania effettuate da Mosca in seguito ai Protocolli Segreti Molotov-Ribbentrop; non a caso, dunque, il 22, in segno di fiducia verso gli Alleati, e magari anche come tacita contropartita, Stalin scioglie la 3ª Internazionale Comunista, il Comintern, rinunciando così, almeno in teoria, ai piani per una Rivoluzione Rossa mondiale; il 26 Londra concede agli Stati Uniti l'utilizzo delle Bermude, per impiantarvi una Base navale.
- 20 **Nino termina la VI Elementare.**
- 27 Nasce a Parigi il Consiglio Nazionale della Resistenza.

GIUGNO.

- 1-25 **Bombardamenti - Alleati:** 1 e 20 Friederichshafen, la RAF vi attacca le fabbriche di RADAR Zeppelin; 1, 6-8 Pantelleria; 4 Taranto e dintorni, 2 incursioni, una 20ina di morti e gravi danni; l'USAF attacca i cantieri di U-Boote a Wilhelmshaven l'11 e quelli a Kiel il 13; 12 Catania e Palermo; 18, 25 Messina; 21 Wuppertal, dove i 5.000 morti indignano l'opinione pubblica inglese contro il brutale attacco della RAF, che ha praticamente distrutto l'intera città; 22 Hüls, nella Ruhr, l'USAF vi distrugge un impianto per la produzione della gomma sintetica; 23-24 **La Spezia.**
- 3 Ad Algeri, De Gaulle e Giraud costituiscono il Comitato Francese di Liberazione Nazionale.
- 3-30 Fronte nipponico: il 3, in Cina, termina la 1ª Offensiva del Riso e i Giapponesi ripiegano; il 5 si celebra a Tokyo, in forma solenne, il funerale dell'ammiraglio Yamamoto; il 21 gli Americani sbarcano a Punta Segi, in Nuova Georgia, e il 30, in forze, a Rendova e a Vangunu, sempre nelle Salomone centrali, dove il principale obiettivo è l'Aeroporto di Munda; viene avviata intanto l'operazione Cartwheel, diretta alla conquista dell'importantissima Base Aeronavale di Rabaul.
- 11-14 **Canale di Sicilia:** gli Alleati, dopo violenti bombardamenti aeronavali, occupano tutte le isole italiane dell'area; **cadono l'11 Pantelleria, il 12 Lampedusa, il 13 Linosa, il 14 Lampione.**
- 13-19 **Il 13 è l'Onomastico di Nino; il 19 è la data delle foto sul terrazzo di via Oberdan.**

LUGLIO.

- 5-16 *La guerra sul mare*: il 5 si svolge la *Battaglia Navale del Golfo di Kula*, presso la Nuova Georgia, fra unità della *US Navy* e un *Tokyo Night Express* che ha appena sbarcato rinforzi a Kolombangara; gli Americani perdono 1 incrociatore leggero e 1 caccia, contro 2 caccia nemici; la **notte sul 13** è la volta della *Battaglia Navale di Kolombangara*, durante la quale viene intercettato e attaccato un altro *Tokyo Night Express* che porta rifornimenti all'isola; i Giapponesi perdono l'incrociatore *Jintsu* con 484 uomini, mentre gli Alleati lamentano l'affondamento di 1 caccia e il danneggiamento di 3 incrociatori, di cui uno neozelandese, e di altri 2 caccia entrati in collisione; il 16 un sommergibile USA bombarda l'Isola di Matsuwa, nell'Arcipelago delle Curili.
- 5-19 *Fronte sovietico*: il 5 Berlino scatena l'imponente *operazione Cittadella*, contro il saliente di Kursk, nella regione Kusk-Orël; sarà *la più grande battaglia fra mezzi corazzati della Storia* e, con la catastrofe di Stalingrado, segnerà il tramonto dell'invincibilità della *Wehrmacht*; Kursk è il centro delle operazioni e il 12 i Sovietici rispondono con una grande controffensiva intorno alla città; il 16, dopo il pesante fallimento dell'iniziativa germanica, i Tedeschi iniziano a ritirarsi anche da questo settore e il 19 *l'Armata Rossa lancia una controffensiva generale su tutto il Fronte*, da nord a sud; nel frattempo Stalin comincia a gettare le basi per la futura Repubblica Democratica Tedesca, la DDR, e, fra il 12 e il 13, viene fondato, a Krasnogarsk, un *Comitato Nazionale della Germania Libera*, formato per lo più da Comunisti tedeschi e generali teutonici catturati a Stalingrado.
- 6-26 *Fronte nipponico*: il 6 gli Americani *iniziano a bombardare gli aeroporti di Bouganville* e attaccano anche il naviglio nemico nei porti della Cina; iniziano a colpire pesantemente, sia con le artiglierie navali che con i bombardieri, *l'Isola di Kiska, nelle Aleutine*; nuovi attacchi si avranno il 22 e il 26, ma subito dopo i Giapponesi iniziano le operazioni di evacuazione, che termineranno nella notte sul 28 all'insaputa del nemico; per il resto, il mese è dominato dalla *Battaglia per la Nuova Georgia*; il 9 inizia *l'offensiva combinata su Munda*; il 15 i Nipponici compiono una grande incursione aerea sulle Salomone centrali, ma perdono ben 45 dei 75 velivoli impiegati; il 17 tentano una controffensiva terrestre, con modesti risultati; il 21 gli Americani effettuano il *1° sbarco a Vella Lavella*; il 25 viene lanciata *l'offensiva finale contro Munda*, ma l'avanzata sarà lenta e difficile.
- 7-31 *Francia*: il 7 Giraud è a Washington; il 13 *anche le Antille francesi si schierano con De Gaulle*; il 31 Giraud diviene *Capo delle Forze Armate della Francia Libera*.
- 10-31 *Operazione Husky*: il 10 **gli Alleati di Alexander sbarcano in forze in Sicilia**; gli Americani della 7^a Armata di Patton e del 2° Corpo di Bradley prendono terra nel Golfo di Gela tra Licata e Scoglitti, occupando subito la stessa Gela, Vittoria, Santa Croce Camerina e Licata; il 12 si attestano sulla Linea Gialla, toccando Palma di Montechiaro, Campobello, Mazzarino, Caltagirone e Grammichele e occupando Canicattí, Comiso e Chiaramonte Gulfi; il 14 conquistano Mazzarino, Niscemi e Vizzini; il 17 entrano ad Agrigento; il 18 a Caltanissetta; il 20 cadono Sciacca, Menfi ed Enna; il 21 Castelvetrano e Corleone; il 22 Palermo; il 23 Termini Imerese, Trapani e Marsala; il 24 Cefalù; il 27 Nicosia; il 30 Catenanuova e il 31 Santo Stefano; i Britannici dell'8^a Armata di Montgomery e i Corpi 13° di Dempsey e 30° di Leese, sbarcano invece nel Golfo di Noto, fra Siracusa e Pachino, e, più a sud, fra Marza e Portopalo; Siracusa è subito raggiunta dagli Inglesi, che l'11 occupano Palazzolo e si scontrano coi corazzati tedeschi a Priolo; il 12 Siracusa è occupata; il 13 entrano ad Augusta; la **notte sul 14** truppe aviotrasportate occupano il Ponte dei Malati sul Lentini e il Ponte Primasole sul Simeto, accessi alla Piana di Catania; il 27 cade Agira; intanto i Canadesi occupano Caltagirone e Grammichele il 15, Piazza Armerina il 16, Valguarnera il 17 e Leonforte il 21.
- 13-28 *Bombardamenti - Alleati*: 13 Torino; 14 Napoli; 15 Savona, Alessandria, Parma, Reggio Emilia e Bologna; 19 **Roma**, è *la 1^a incursione sull'Urbe*, durante la quale oltre 500 bombardieri dell'*USAF* colpiscono in pieno giorno e in 2 ondate successive, con 1.000 t di bombe, gli Aeroporti del Littorio e di Ciampino, il nodo ferroviario del Quartiere San Lorenzo, l'abitato nel Tiburtino, Prenestino, Appio e Latino, uccidendo da 1.500 a 2.000 persone e dissotterrando i morti al Cimitero del Verano; 24 Heroya e Trondheim, in Norvegia, colpite dall'*USAF*; 24 e 28 Amburgo, e la 2^a volta *la RAF la rade al suolo facendo 50.000 morti*; in questo mese sono colpite anche Cagliari, Reggio Calabria, Foggia, Grosseto, Pisa, Livorno, Trapani, Terni, La Spezia, Trento e moltissimi altri centri italiani su tutto il territorio nazionale.
- 16-27 *La caduta del Fascismo*: il 16 Churchill e Roosevelt lanciano agli Italiani un appello radiofonico affinché decidano se vogliono «*morire per Mussolini oppure vivere per l'Italia e la Civiltà*»; il 17 **Nino e la sua famiglia partecipano ad una festa al Comando tedesco a Taranto**; il 19 Hitler e Mussolini si incontrano a Feltre; il 24 **si svolge da Nino l'ultimo Sabato Danzante, al quale partecipano anche tre ufficiali tedeschi**; lo stesso giorno si svolge la riunione del *Gran Consiglio*

del Fascismo per discutere l'Ordine del Giorno Grandi; il 25 Mussolini viene arrestato e cade il Fascismo; alle 22.45 Badoglio dà notizia delle dimissioni del cavaliere Benito Mussolini dai microfoni radiofonici dell'EIAR e Hitler, appresa la notizia, fa occupare immediatamente tutti i Passi alpini; il 26, in casa di Nino, si viene a sapere della caduta del Regime; il 27 Badoglio assume la carica di Capo del Governo e scioglie il Partito Nazionale Fascista e tutte le strutture ad esso collegate; nel timore di un colpo di mano, Mussolini viene trasferito all'Isola di Ponza; per 2 giorni, si verificano in tutta Italia tumulti contro la guerra, l'Esercito spara sulla folla in diverse città e inizia una vera e propria caccia al Fascista.

21 Rommel lascia la Baviera per l'Egeo.

AGOSTO.

1 Nino compie 11 anni.

1-18 **La caduta della Sicilia:** l'1 i Canadesi entrano a Regalbuto; fra l'1 e il 6 gli Americani combattono la Battaglia di Troina, che si conclude con la conquista della città; il 7 e l'11 effettuano 2 sbarchi di aggiramento delle difese italo-tedesche, il 1° superando il crinale del San Fratello e sbarcando oltre Sant'Agata e il 2° superando Capo d'Orlando e sbarcando presso Patti; quindi, occupano Floresta il 12, Randazzo il 13 e Barcellona il 15; intanto, gli Inglesi occupano Catania e Adrano il 6, Bronte l'8 e Linguaglossa il 15; il 17 Patton entra a Messina e, il 18, cessata ogni resistenza italo-tedesca, tutta la Sicilia è saldamente in mano alleata.

1-27 **Fronte nipponico:** con la *protezione* giapponese e in base al motto «L'Asia agli Asiatici» tanto caro a Tokyo, l'1 U Ba Maw dichiara l'indipendenza della Birmania e la guerra a Regno Unito e USA; proseguono intanto le operazioni nelle Salomone centrali e in particolare nella Nuova Georgia, dove l'Aeroporto di Munda viene finalmente occupato il 5; al 13 l'intera isola è in gran parte nelle mani degli Americani, che il 25 vi liquidano l'ultimo nucleo di resistenza nipponica; nel resto dell'Arcipelago sbarcano inoltre in forze a Vella Lavella il 12 e ad Arundel il 27; la situazione è in movimento anche nelle Aleutine, dove Americani e Canadesi sbarcano, il 15, a Kiska.

1-28 **Bombardamenti - Alleati:** 1 Raffinerie di Ploesti, colpite dall'USAF con l'*operazione Tio*lwave; 7-8 Genova; 7-8, 13 Torino; 7-8, 13, 15, 16 Milano; 11, 28 Terni; 13 Roma, appena dichiarata Città Aperta, colpita dall'USAF; 14 Austria, 1° attacco americano; 17 Schweinfurt e Regensburg, aree industriali, USAF; 18 Peenemünde, stabilimenti missilistici sul Baltico, pesantissimo attacco dell'Aviazione inglese; 19 Avellino e Foggia; 19, 22 Salerno; 20 Province di Avellino e Salerno; 20, 26, 28 Provincia di Napoli; 21 Napoli; 25-26, 28 Taranto, la 2ª volta la RAF colpisce il Cimitero; 27 Watten, in Francia, USAF; 28 Cosenza.

2-31 **L'Italia rassicura l'Alleato e intanto discute col Nemico:** il 2 gli Alleati preannunciano agli Italiani, da Radio Algeri, l'imminente invasione della Penisola; il 6, al Tarvisio, il Ministro degli Esteri e il Capo di Stato Maggiore italiani, Guariglia e Ambrosio, rassicurano Ribbentrop e Keitel, loro omologhi tedeschi, sul fatto che l'Italia resterà al fianco della Germania nonostante la caduta del Fascismo; l'8 Mussolini viene spostato all'Isola della Maddalena; il 15 Rommel e Roatta hanno un incontro assai teso a Bologna; intanto, il generale Castellano contatta gli Ambasciatori britannici nella Penisola Iberica, incontrando Hoare a Madrid il 15 e Campbell a Lisbona il 17; il 18, da Quebec, Churchill e Roosevelt autorizzano Eisenhower a mandare a Lisbona 2 suoi inviati; dal 19 al 20 si svolgono i Colloqui di Lisbona fra Castellano e i generali Bedell Smith e Strong, che esigono dall'Italia la Resa Incondizionata; il 27 Mussolini è trasferito al Gran Sasso; il 31 Castellano raggiunge Termini Imerese e poco dopo iniziano i Colloqui di Cassibile, durante i quali vengono esaminate tutte le condizioni necessarie per giungere all'Armistizio fra Italia e Alleati, quindi il Generale torna a Roma a riferire sui risultati dei suoi incontri.

5-30 **Fronte sovietico:** l'Armata Rossa è all'offensiva da Smolensk al Mar d'Azov; il 5 libera Orël e Belgorod; il 23 i Tedeschi evacuano Charkov e il 30 cade Taganrog.

6 **La guerra sul mare:** ha luogo la Battaglia navale del Golfo di Vella, nella quale 6 caccia americani affondano 3 dei 4 caccia nipponici componenti il solito Tokyo Night Express diretto a Kolombangara con rifornimenti per la locale guarnigione.

14-24 **Conferenza Quadrant:** si apre a Quebec fra Roosevelt, Churchill, il Premier canadese MacKenzie e i rispettivi Capi di Stato Maggiore; vi si discute fra l'altro l'assetto futuro della Società delle Nazioni nella veste della nuova Organizzazione delle Nazioni Unite, l'ingresso in guerra dell'URSS contro il Giappone, la creazione di un Tribunale Internazionale per giudicare i Crimini di Guerra e in particolare quelli commessi dalle Autorità politico-militari germaniche, e, infine, la restaurazione dell'Austria come Stato sovrano nonché della Democrazia in Italia.

24 Già Capo delle SS, Himmler diviene Ministro degli Interni a Berlino.

24/08 La Danimarca insorge contro il Reich: il 24 scoppiano nel Paese violenti disordini antitedeschi e le
- Autorità germaniche decidono, perciò, di applicare la *Legge Marziale* contro tutti i *sabotatori*, ma il
3/09 Governo danese, respingendo la misura, si dimette; il 29, conseguentemente, viene proclamato lo
Stato d'Assedio e, il 3 settembre, la Danimarca è posta sotto il diretto controllo di Berlino.

SETTEMBRE.

- 1-27 Bombardamenti - Alleati: 1 Pisa, Napoli, Cosenza e Catanzaro; 5 Napoli; 27 Emden, *USAF*.
- 1-29 Fronte nipponico: l'1 gli Americani sbarcano nell'*Isola Baker*, a est delle Gilbert, e colpiscono l'Isola Marcus; il 4 si scatena la *grande offensiva alleata contro Lae*, la principale Base giapponese in Nuova Guinea, che il 16 viene evacuata dai Giapponesi e occupata dagli Australiani; il 18 gli Americani effettuano una pesante incursione sulle Gilbert; dal 20 al 21 i Nipponici abbandonano anche l'isolotto di *Sagerkarasa* e *Arundel*, nelle Salomone centrali; al 24 gran parte di Vella Lavella è in mano americana e nella notte sul 29 inizia l'evacuazione giapponese anche da *Kolombangara*.
- 1-30 Il tragico 8 Settembre: l'1, minacciato di un bombardamento alleato su Roma, Badoglio annuncia, con un telegramma, l'*accettazione italiana dell'Armistizio*, che scatterà lo stesso giorno dell'invasione vera e propria; il 3, con l'*operazione Baytown*, l'8^a Armata inglese di Montgomery compie uno sbarco *diversivo* in Calabria, fra Reggio e Villa San Giovanni; Nino assiste all'evacuazione tedesca da Taranto; tornato in Sicilia il 2, *Castellano* firma l'Armistizio «corto» di Cassibile, cioè l'Atto preliminare di *Resa Incondizionata* dell'Italia; il 5 Nino, Marzia e la madre sfollano in un frantoio nella campagna di Fragagnano; l'Armistizio entra in vigore l'8 settembre, e, alle 18.30, Eisenhower annuncia da *Radio Algeri* la *cessazione delle ostilità fra Nazioni Unite e Italia*; alle 19.42 segue anche, alla radio, l'annuncio di Badoglio; il 9 scattano l'*operazione Slapstick*, con cui gli Inglesi della 1^a Divisione Aerotrasportata occupano Taranto, e l'*operazione Avalanche*, con cui gli Alleati della 5^a Armata americana del generale *Clark* sbarcano a Salerno; nel timore di una reazione germanica, i Savoia fuggono a Pescara e, da lì, s'imbarcano per Brindisi; nasce a Roma anche il CLN, il *Comitato di Liberazione Nazionale* per il coordinamento delle attività partigiane, ma la reazione germanica non si fa attendere e scatta così il *Piano Asse* per l'immediata occupazione dell'Italia; lo stesso giorno la *Luftwaffe* attacca la Flotta italiana; ovunque scoppiano combattimenti fra Italiani e Tedeschi e il Paese, abbandonato a se stesso e senza ordini, è in balia degli eventi; a Roma, a Porta San Paolo, la Divisione *Granatieri*, appoggiata dai civili, si scontra, armi in pugno, con gli ex-alleati; in *Corsica* le Divisioni italiane li respingono a Bastia; episodi simili a questi si verificano nel *Trentino-Alto Adige* e in *Francia*, mentre nei *Balcani* Berlino assume il controllo di Croazia, Dalmazia, Grecia e Isole Adriatiche; il 10 la Flotta italiana si consegna a Malta e, attuando l'*operazione Alarico*, i Tedeschi s'impadroniscono di Roma; la Famiglia Reale giunge intanto a Brindisi con la corvetta *Baionetta* e nasce così il *Regno del Sud*; l'11 *Duccio Galimberti* fonda a Cuneo la 1^a Banda partigiana italiana, la «Italia Libera»; fra l'11 e il 21 le truppe germaniche di stanza in Sardegna passano in Corsica; il 12 Mussolini viene liberato dalle SS e poco dopo ha così inizio la drammatica esperienza della *Repubblica di Salò*, della quale non sarà, suo malgrado, null'altro che il *Gauleiter*, cioè il Governatore, di Hitler; il 13, in *Corsica*, le Divisioni italiane *Cremona* e *Friuli* sono sopraffatte dai Germanici a Bastia, mentre, in *Campania*, i Tedeschi tentano un contrattacco, ma sono respinti dagli Alleati; fra il 14 e il 24 si svolge in Grecia il dramma del *Massacro di Cefalonia*; il 19 si consuma l'*Eccidio di Boves*, 1° atto della guerra partigiana e della spietata occupazione nazista nell'Italia del Nord; il 20 i Tedeschi evacuati dalla Calabria raggiungono la Campania, mentre, nel *Dodecaneso*, italiano dal 1911, occupano Rodi; il 23 si compie a Palidoro, in Provincia di Roma, uno dei primi e più famosi atti di eroismo della storia dell'*Arma dei Carabinieri*, il *Sacrificio del Vice Brigadiere Salvo D'Acquisto*, il quale, non ancora 23enne, si presenta ai Tedeschi per farsi fucilare al posto di 22 ostaggi, civili, salvando loro la vita; fra il 27 e il 30 scoppiano le *Quattro Giornate di Napoli*; il 29 *Eisenhower* e *Badoglio* firmano l'Armistizio «lungo» a Malta, che sancisce la resa definitiva del Regno d'Italia agli Alleati.
- 3-30 L'avanzata alleata in Italia: gli Inglesi, occupata Reggio Calabria il 3 e Taranto il 9, prendono Brindisi l'11, Bari il 13, Sapri il 14, Altamura il 23, Canosa il 26 e, il 27, Foggia e il suo importantissimo aeroporto; nel *Dodecaneso*, Coò il 13, Lero il 14 e Samo il 16; gli Americani, presa Salerno il 9, occupano Altavilla e Persano il 18, Sala Consilina il 28 e Avellino il 30.
- 4-29 Fronte sovietico: il 4 Hitler ordina la ritirata dal Kuban e dal Donbass; l'8, allo scopo di rafforzare il Fronte interno, *Stalin* si accorda con la Chiesa Ortodossa e viene eletto *Metropolita Sergio*; lo stesso giorno i Sovietici liberano Stalino, lasciata dai Tedeschi il 5, e Mariupol il 10; il 16 raggiungono il Caucaso, ormai evacuato dal nemico, passato in Crimea; il 17 entrano a Brjansk, il 23 a Poltava, il 25 raggiungono il Dnepr e liberano Smolensk e Roslavl; il 29 varcano il Dnepr e liberano Kremenciug.

- 9 L'Iran dichiara guerra ai Paesi del Tripartito.
- 9-11 La guerra sul mare: il 9, durante il suo viaggio di trasferimento a Malta col resto della Flotta italiana, nel tentativo di sfuggire ai Tedeschi e in base ai termini armistiziali, la corazzata *Roma* è attaccata dalla *Luftwaffe* al largo della Sardegna e affondata; l'incrociatore leggero *Attilio Regolo* ne raccoglierà i naufraghi; il 10 la Flotta italiana si consegna formalmente all'ammiraglio britannico Cunningham, a Malta; l'*Attilio Regolo* giunge intanto a Port Mahon, nelle Baleari, dove verrà internato con tutto l'equipaggio; l'11, infine, giunge a Malta, sana e salva, anche la corazzata *Giulio Cesare*.
- 12-27 Mussolini torna in scena: il 12 le SS di Otto Skorzeny liberano Mussolini a Campo Imperatore, sul Gran Sasso d'Italia, in Abruzzo; il 13 Mussolini incontra la famiglia a Monaco e il 14 raggiunge Hitler a Rastenburg, nella sua Wolfsschanz, la Tana del Lupo; il 15 costituisce un Governo Nazionale Fascista e uno Stato Fascista Repubblicano che abbraccia tutto il territorio italiano occupato dai Germanici; il 18 Mussolini parla all'Italia da Radio Monaco; il 24 rientra in Patria e, il 27, si svolge, alla Rocca delle Caminate, in Provincia di Forlì, la 1ª riunione del nuovo Governo.
- 14-24 Il Massacro di Cefalonia: il 14 la Divisione Acqui del generale Antonio Gandin, che presidia l'isola greca, rifiuta la resa delle armi ai Tedeschi e preferisce combattere; gli scontri infuriano dal 15 al 22, fino al momento dell'estremo atto di resa italiana; a questo punto, i Tedeschi sterminano i 5.000 sopravvissuti, ormai prigionieri, sotto il fuoco delle loro mitragliatrici; Gandin sarà fucilato il 24; alla fine, coi 1.646 caduti in battaglia e i 3.000 affogati, un mese dopo, nell'affondamento dei piroscafi che li portavano nei Lager in Germania, saranno morti, in tutto, ben 9.646 uomini; questo è però solamente il 1° di una lunga serie di Presidi italiani sterminati dai Tedeschi perché giudicati colpevoli di tradimento essendosi rifiutati di ceder loro le armi, come a Lero, che cadrà dopo 55 giorni di resistenza, o come a Corfù, Spalato e Santi Quaranta; altrove i militari italiani passeranno decisamente all'offensiva, organizzando veri e propri gruppi partigiani, come la Divisione Garibaldi in Montenegro o il Battaglione Gramsci in Albania.
- 19 L'Eccidio di Boves: non avendo ottenuto la consegna di un folto gruppo di Alpini sfuggiti ai Tedeschi da Nizza e datsi poi alla lotta partigiana, e in seguito a uno scontro a fuoco durante il quale ha perduto la vita uno dei suoi uomini, il maggiore delle SS Peiper fa trucidare 47 civili e fa dare alle fiamme la chiesa e 350 case della borgata di Boves, in Provincia di Cuneo; la notizia di questo atto criminale spingerà Badoglio a dichiarare guerra alla Germania.
- 27-30 Le Quattro Giornate di Napoli: l'insurrezione esplose il 27, a causa dell'ennesimo saccheggio tedesco ai danni di un negozio; il 28 nasce al Vomero il Fronte Unico Rivoluzionario, con sede al Liceo Sannazzaro e comandato da Antonio Tarsia, un operaio di 70 anni; i Napoletani impegnano duramente il nemico e il colonnello Scholl scatena contro gli insorti i carri armati Tiger, ma invano; il 29 Scholl e il capitano Stimolo si accordano per una tregua, che tuttavia non sarà rispettata; così, giunti al 30, i Tedeschi dovranno lasciare la città, anche a causa dell'imminente ingresso degli Alleati, ormai giunti alle porte di Napoli.

OTTOBRE.

*** **Nino ritorna a Taranto da Fragagnano e trova la città occupata dalle truppe britanniche; poco dopo inizia la V Elementare.**

- 1-22 Bombardamenti - Americani: 1 Vienna; 8 Brema e Vegesack; 14 Schweinfurt, industrie per la produzione di cuscine a sfera; 22 Kassel, Ludwigshafen e Mannheim.
- 1-31 L'avanzata alleata in Italia: l'1 gli Inglese entrano a Napoli e con gli Americani occupano Termoli, presso cui, il 3, combattono, contro i Tedeschi, la Battaglia del Biferno; il 22 varcano il Trigno e il 31 occupano Teano e Cantalupo; gli Americani sono a Benevento il 3, raggiungono il Volturno il 6 e occupano Capua lo stesso giorno; proseguono poi con Cisterna il 15, Liberi, Villa e Alvignano il 17, Roccaromana il 18, Dragoni il 19, Alife e Piedimonte d'Alife il 20 e Sant'Angelo il 24; i Canadesi occupano Campobasso il 14 e Vinchiaturò il 15; la Linea Barbara, 1° sbarramento germanico nella Penisola, esteso fra il Volturno e il Garigliano, dal Tirreno ai Monti del Matese, è così raggiunto.
- 4-16 Cronaca italiana: l'1 le Province di Trento, Bolzano, Belluno, Trieste, Udine, Gorizia, Pola e Fiume, così come quelle di Lubiana, Zara, Spalato e Cattaro, passano sotto l'Amministrazione diretta della Germania; il 4 militari italiani e Partigiani francesi riconquistano Bastia, liberando così tutta la Corsica dai Tedeschi; il 10 Mussolini si trasferisce a Gargnano sul Garda, presso Salò, dove nasce, così, la cosiddetta Repubblica di Salò; il 13 Badoglio dichiara guerra alla Germania; il 14 i Tedeschi massacrano 22 contadini, fra cui donne e bambini, nella Strage di Caiazzo, sul Volturno; il 16 arrestano i membri della Comunità ebraica romana, da avviare ai Campi di sterminio; intanto, nel Dodecaneso, strappano agli Italiani Coò il 4 e Stampalia il 23.

- 6-7 *La guerra sul mare*: la **notte sul 7** si svolge la *Battaglia Navale di Vella Lavella*, nella quale 3 caccia americani ne intercettano 9 di un *Tokyo Night Express* che evacuano truppe dall'isola; entrambe le parti lamentano l'affondamento di 1 caccia, più altri 2, americani, danneggiati.
- 6-21 *Fronte nipponico*: il **6** gli Americani sbarcano a *Kolombangara*; il **12** inizia una pesante offensiva aerea sull'importantissima Base Aeronavale di Rabaul, nella Nuova Britannia, nell'Arcipelago delle Bismarck; il **21** anche *le Filippine, sotto la protezione del Giappone, proclamano l'indipendenza*.
- 13 *Portogallo*: Salazar concede al Regno Unito l'utilizzo delle *Azzorre* come Base navale.
- 19-30 Mosca, vertice fra Molotov, *Cordell-Hull* e Eden, Ministri degli Esteri di URSS, USA e Regno Unito.

NOVEMBRE.

- 1-23 *Occupazioni tedesche nell'Adriatico e nell'Egeo*: dopo Rodi e Cefalonia in settembre e Coo e Stampalia in ottobre cadono, lungo la Costa dalmata, Veglia, Cherso e Lussino l'**1**, e, nel Dodecaneso, Lero il **16** e Samo il **23**, queste ultime presidiate da truppe italo-britanniche.
- 1-25 *Fronte sovietico*: l'**1** la Crimea è isolata; il **6** i Tedeschi evacuano Kiev; il **12** i Sovietici liberano Zhitomir, ma il **14** la *Wehrmacht* lancia una controffensiva per la riconquista della città, che il **19** deve essere evacuata dall'*Armata Rossa*; il **25** viene liberata Gomel.
- 1-26 *Fronte nipponico*: l'**1** gli Americani sbarcano a *Bouganville*, nelle Salomone settentrionali, presso Capo Torokina; nei giorni **2**, **5** e **11** la Base di Rabaul subisce una serie di pesanti incursioni e il **5**, in particolare, una nuova Squadra navale nipponica, appena giunta nella Piazzaforte, viene praticamente annientata; l'**11**, con l'approvazione degli USA, timorosi della prospettiva di una possibile pace separata Cino-Giapponese, *Chiang Kai-shek decreta la fine delle concessioni straniere in Cina*, nate al termine della Guerra dell'Opio fra Cina e Inghilterra, con la Pace di Nanchino del 1842, pace che portò alla stipula dei famigerati «*Iniqui Trattati*», dapprima con Londra, per Hong Kong, e quindi con le altre Potenze coloniali; il **20** si attua l'*operazione Galvanic*, la sanguinosa invasione americana degli *Atolli di Tarawa e Makin*, nelle Gilbert, che viene completata il **23**; il **26** l'invasione delle Gilbert prosegue con l'occupazione dell'*Atollo di Apanama*.
- 1-30 *L'avanzata alleata in Italia*: l'**1** gli *Americani* sono a Capriati al Volturmo; gli *Ingles* occupano Roccamonfina e il **2** *raggiungono il Garigliano*; poi occupano Venafro, Santa Maria Oliveto, Roccavirondola, Isernia e San Salvo il **4**, Vasto il **5** e Fossacesia il **30**; gli *Indiani* prendono Casalanguida l'**11**, Perano il **14** e Mozzagrogna il **29**; intanto, la **notte sul 29**, reparti anglo-neozelandesi hanno sfondato la *Linea del Sangro*.
- 2-21 *Cronaca italiana*: comincia a diffondersi con sempre maggiore virulenza l'attività dei primi nuclei partigiani, sia nelle città, coi *GAP*, *Gruppi d'Azione Patriottica*, che nelle campagne, coi *SAP*, *Squadre d'Azione Patriottica*; il **2**, per la 1ª volta, *la Resistenza prende contatto con gli Alleati* in Svizzera attraverso l'incontro di *Parri* e *Valiani* coi capi dei Servizi Segreti anglo-americani, lo statunitense *Dulles* e il britannico *McCaffey*; il **13** *gli Alleati riconoscono all'Italia la qualità di «Nazione cobelligerante»*; il **14**, sotto la *protezione* tedesca, si svolge, nel Castelvecchio di Verona, il *1° Congresso del Partito Fascista Repubblicano*; fra il **14** e il **15**, a causa dell'uccisione, la sera del **13**, del federale Iginio Ghisellini, gli Squadristi compiono la *Strage di Ferrara* fucilando per rappresaglia 17 Antifascisti, prelevati dal carcere; il **21** il maresciallo *Kesselring* assume il comando come *Capo Supremo* delle truppe germaniche in Italia.
- 2-26 *Bombardamenti - Alleati*: **2** Aeroporti di Vienna; **3** Porto di Wilhelmshaven, *USAF*; **19** Berlino, *RAF*; **26** Brema, *USAF*.
- 2-26 *La guerra sul mare*: il **2** si svolge la *Battaglia Aeronavale della Baia dell'Imperatrice Augusta*, a Bouganville; i Giapponesi intervengono con l'8ª Flotta di *Omori*, formata da 2 incrociatori pesanti, 2 leggeri, 11 caccia e 5 trasporti, per tentare un contro sbarco a Capo Torokina e si scontrano con gli Americani della *Task Force 39* di *Merrill*, formata da 4 incrociatori leggeri e 8 caccia; i primi perdono l'incrociatore leggero *Sendai*, 1 caccia, riportano danni all'incrociatore pesante *Myoko*, 1 altro caccia è danneggiato per una collisione, mentre quasi tutte le altre unità incassano comunque diversi colpi con danni più o meno gravi; i secondi lamentano solamente danni a 2 incrociatori e a 2 caccia; a fine mese, la **notte sul 26**, con la *Battaglia Navale di Capo St. George*, in Nuova Britannia, si verifica l'*ultimo scontro navale notturno* della Campagna delle Salomone, durante il quale ben 3 dei 5 caccia nipponici intercettati dai 5 americani risultano affondati.
- 9 *Il Libano dichiara decaduto il mandato francese e scoppiano gravi disordini a Beirut*.
- 22-30 Roosevelt e Churchill incontrano Chiang Kai-shek, dal **22** al **25**, al Cairo, nel corso della 1ª parte della *Conferenza Sextant*, e Stalin, dal **28** al **30**, a Teheran, durante la *Conferenza Eureka*; al Cairo si dibatte delle operazioni nel Pacifico, dell'indipendenza della Corea e del futuro dei territori sotto dominio nipponico; a Teheran, purtroppo, si decide lo sbarco nella Francia settentrionale in totale

contrapposizione al *Piano Churchill*, che viene scartato; questo, allo scopo di contrastare l'espansione sovietica nei Balcani, prevedeva uno sbarco nell'Italia del Nord che, nello sviluppo dell'offensiva terrestre verso la Jugoslavia e oltre, avrebbe impedito a Stalin di spaccare l'Europa in due; ma quest'unico atto di lungimiranza britannica nella storia dei Balcani sarà vanificato dal più totale e incompetente disinteresse americano per la più martoriata regione d'Europa; inoltre, viene sancito lo scellerato accordo per la «*Linea Curzon*», secondo cui la Polonia, finita la guerra, non otterrà i territori sottratte dall'URSS nel 1939, ma potrà estendersi a spese della Germania.

27 Matrimonio di Marzia e Ulrico.

DICEMBRE.

*** Nino conosce Vittoria e trascorre le vacanze natalizie a Gallipoli con la famiglia.

- 1-7 Si svolge al Cairo la 2ª parte della *Conferenza Sextant*.
- 1-28 *L'avanzata alleata in Italia*: l'1 inizia l'offensiva alleata contro la *Linea Reinhard-Bernhard*, estesa dal Garigliano, a sud di Sant'Ambrogio, a Castel di Sangro; i *Neozelandesi* occupano Castelfrentano il 2; gli *Inglese*, San Vito Chietino e Lanciano il 3, il Monte Camino, con l'*operazione Raincoat*, il 6, e Poggiofiorito il 7; il 9, gli *Americani*, Rocca d'Evandro il 9, San Pietro e il Monte la Posta il 17; i *Marocchini*, il Monte Castelnuovo e il Passo San Michele il 15; i *Canadesi* raggiungono Ortona il 20 e, contendendola ai Tedeschi casa per casa, la occupano definitivamente il 28.
- 1-28 *Cronaca italiana*: l'1 l'*Italia Fascista Repubblicana* diviene *Repubblica Sociale Italiana*; il 28, a Reggio Emilia, avviene la fucilazione dei 7 *Fratelli Cervi*, accusati di aver fornito aiuto ai Partigiani.
- 3-25 *Bombardamenti - Tedeschi*: 3-4 Porto di *Bari*, dove esplodono alcune navi cariche di munizioni, provocando grossi incendi e danni gravi che ridurranno le capacità operative dello scalo per almeno 3 settimane. *Americani*: il 5 scatta l'*operazione Crossbow*, contro le Basi di sperimentazione delle armi segrete tedesche; 13 Kiel. *Nipponici*: il *Sol Levante* scatena la sua *offensiva aerea sull'India*; 5 Calcutta, depositi portuali; 18 e 22 Kunming, nello Yünnan, in Cina; 25 Chittagong, ancora in India.
- 4 *Jugoslavia*: Tito forma un governo provvisorio nei territori liberati.
- 12-31 *Fronte sovietico*: il 12 l'*URSS stipula con la Cecoslovacchia un Patto d'Amicizia* e di mutua assistenza; il 31 l'*Armata Rossa* rioccupa Zhitomir.
- 15-26 *Fronte nipponico*: gli Americani sbarcano in *Nuova Britannia*, il 15 nella Penisola di Arawe e il 26 a Capo Gloucester; il 25 una *Task Force* aeronavale attacca la Base di Kavieng, nella Nuova Irlanda.
- 26 *La guerra sul mare*: la *Royal Navy* affonda la corazzata tedesca *Scharnhorst*, a caccia di un convoglio alleato diretto a Murmansk, al largo di Capo Nord, uccidendo nell'azione 1.764 uomini.